

Alba Adriatica. La Lega Nord Abruzzo contro il degrado urbanistico della città



Solo l'08 Luglio scorso denunciavamo tramite la stampa il pesante degrado urbanistico e ambientale della cittadina albense annunciando contestualmente una raccolta firme ancora in atto.

Era ed è nostra intenzione testimoniare l'abbandono e lo scarsissimo controllo esistente soprattutto in ambito ecologico.

Alla luce dei nuovi e spiacevolissimi eventi ribadiamo che questa amministrazione, soprattutto il sindaco, l'assessore all'ambiente e lavori pubblici e l'assessore al turismo, avrebbero dovuto attuare un governo responsabile ed efficiente al fine di garantire una città, accogliente, pulita, e sicura sia dal punto di vista dell'ordine pubblico che dalla tutela igienico ambientale.

Purtroppo così non è stato ed anzi non essendo tempestivi hanno provocato danni ingenti soprattutto alla salute pubblica. Di certo l'inchiesta in atto farà luce sull'accaduto e stabilirà le responsabilità, ma oggi pensando che in tempi non sospetti avevamo già denunciato il degrado in cui versa la cittadina e che forse se ci fosse stato più ascolto si sarebbe potuto evitare il peggio; beh questo ci indigna e ci fa proprio rabbia!

Riteniamo che non sia possibile che tutte le tragedie tocchino così per caso a questa comunità, pensiamo invece che occorrono più determinazione, competenza e responsabilità nell'amministrare questo paese perché possa ancora ambire ad ottenere non solo i simboli comunitari (BANDIERA BLU), ma essere chiamata e concretamente considerata di nuovo e con dignità "Spiaggia d'argento".

Lega Nord Abruzzo non ha nessuna difficoltà a chiedere, come in passato, le dimissioni del sindaco e degli assessori coinvolti, come unico atto dovuto di responsabilità nei confronti dei cittadini tutti che stanno subendo danni morali e materiali per non parlare dei tanti turisti che dopo le disavventure subite, non sappiamo se torneranno a balneare negli anni a venire.